

IT8040022

ZPS

Boschi e sorgenti della Baronia

## MISURE REGOLAMENTARI

Dicembre 2023

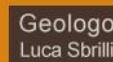
Agg. Maggio 2024

### RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE

**Mandataria**



**Mandanti**



**Capo progetto**

Leonardo Lombardi

**Discipline socio – economiche**

Raffaele Colaizzo

**Geologia e rischi ambientali**

Luca Sbrilli, Giuliano Trentini

**Cartografia e GIS – Gestione database**

Cristina Castelli, Filippo Dell'Agnetto, Lucia Pira

**Consultazione e informazione**

Marta Battaglia, Marianna De Nigris

**Suoli, agricoltura e pianificazione**

Giovanni Cafiero, Giuseppe Dodaro, Roberto Musumeci, Francesco Abbamonte, Giordano Fossi, Paolo Amanasco

**Aspetti forestali**

Michele Giunti

**Flora e vegetazione**

*Coordinamento e supervisione:* Riccardo Copiz

*Rilievi fitosociologici:* A. Capuano, M. Graziano, M. Bardaro, S. Erbaggio, G. Robetti, R. Vetromile, A. D'Antonio

**Fauna**

*Coordinamento e supervisione:* Fabrizio Bartolini, Alberto Chiti-Batelli, Paolo Sposimo

*Rilievi in campo:* D. Mastronardi, E. Esse (avifauna); B. Borri, G. Bruni, (anfibi e rettili); M. Fortebraccio (carnivori); G. Mastrobuoni, F. Roscioni (chiroterti); G. Stasolla, A. B. Biscaccianti, E. G. Grimaldi (entomofauna); A. Marchi, G. Zuffi (ittiofauna)

**Archeologia e Beni culturali**

Albina Moscarello, Emmanuela Caserta



**IT8040022**

## **Boschi e sorgenti della Baronìa**

REGOLAMENTO



Maggio 2024

## **ZPS IT8040022 – Boschi e sorgenti della Baronìa**

**RUP: Sofia Spinelli**

**DEC: Antonio Fusco**

**Assistenza tecnica - Gabriele de Filippo**

**Capo progetto**

Leonardo Lombardi

**Discipline socioeconomiche**

Raffaele Colaizzo

**Geologia e rischi ambientali**

Luca Sbrilli, Giuliano Trentini

**Cartografia e GIS – Gestione database**

Cristina Castelli, Filippo Dell' Agnello, Lucia Pira

**Consultazione e informazione**

Marta Battaglia, Marianna De Nigris

**Suoli, agricoltura e pianificazione**

Giovanni Cafiero, Giuseppe Dodaro, Roberto Musumeci, Francesco Abbamonte,  
Giordano Fossi, Paolo Armanasco

**Aspetti forestali**

Michele Giunti

**Flora e vegetazione**

*Coordinamento e supervisione: Riccardo Copiz*

**Fauna**

*Coordinamento e supervisione: Fabrizio Bartolini, Alberto Chiti-Batelli, Paolo Sposimo*

**Archeologia e Beni culturali**

Albina Moscarriello, Emmanuela Caserta

## Sommario

<b>PARTE PRIMA - FINALITÀ</b> .....	<b>4</b>
ART.1.)    FINALITÀ .....	4
<b>PARTE SECONDA - INTERVENTI FORESTALI</b> .....	<b>4</b>
ART.2.)    UTILIZZAZIONI FORESTALI.....	4
<b>PARTE TERZA - AGRICOLTURA E ZOOTECNIA</b> .....	<b>4</b>
ART.3.)    SET ASIDE (RE-T-01) .....	4
ART.4.)    UTILIZZO DEL FUOCO (RE-T-03).....	5
ART.5.)    DIVIETI IN AGROECOSISTEMI (RE-T-02) .....	5
<b>PARTE QUARTA - IMPIANTI PER ENERGIE RINNOVABILI</b> .....	<b>6</b>
ART.6.)    IMPIANTI EOLICI, FOTOVOLTAICI (RE-01).....	6
<b>PARTE QUINTA –VALUTAZIONE DI INCIDENZA</b> .....	<b>6</b>
ART.7.)    CONDIZIONI D’OBBLIGO .....	6
<b>PARTE SETTIMA - APPARATO SANZIONATORIODA</b> .....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
ART.8.)    SANZIONI AMMINISTRATIVE .....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>

## PARTE PRIMA - FINALITÀ

### Art.1.) Finalità

1. Le presenti misure regolamentari contengono prescrizioni dirette ad assicurare il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie animali di interesse comunitario (allegati I e II della Direttiva 92/43/CEE) presenti nel territorio della ZPS IT8040022 "Boschi e sorgenti della Baronìa".
2. L'obiettivo è perseguito attraverso:
  - a) la regolamentazione delle modalità di utilizzo e fruizione della ZPS;
  - b) l'adozione di misure regolamentari specifiche a tutela degli uccelli di interesse comunitario;
  - c) l'adozione di condizione d'obbligo sito-specifiche per le procedure di valutazione di incidenza.

## PARTE SECONDA - INTERVENTI FORESTALI

### Art.2.) Utilizzazioni forestali

1. Nell'ambito di interventi di utilizzazione forestale (tagli di ceduzione, avviamento, diradamento, tagli intercalari, di sementazione o di sgombero) è fatto obbligo il rilascio di necromassa in piedi e al suolo (quantità di rif.: almeno il 10% della biomassa forestale presente prima del taglio). **(RE-02)**
2. divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti parzialmente o totalmente morti, con diametro superiore a 70 cm (50 cm in assenza dei primi). **(RE-03)**

## PARTE TERZA - AGRICOLTURA E ZOOTECNIA

### Art.3.) Set aside (RE-T-01)

1. È fatto obbligo, sulle superfici a seminativo soggette all'obbligo del ritiro dalla produzione (set-aside) e non coltivate durante tutto l'anno e altre superfici ritirate dalla produzione ammissibili all'aiuto diretto, mantenute comunque in buone condizioni agronomiche e ambientali nel rispetto delle norme di cui alla DGR n.416 del 12/07/2023 relativa all'approvazione dell'elenco degli impegni di condizionalità in agricoltura applicabili a livello regionale in attuazione del DM 9/03/2023 n.0147385, garantire la presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno e di attuare pratiche agronomiche consistenti esclusivamente in operazioni di sfalcio,

trinciatura della vegetazione erbacea, o pascolamento sui terreni ritirati dalla produzione sui quali non vengono fatti valere titoli di ritiro, ai sensi del Regolamento (CE) n.73 del 19/01/2009. Dette operazioni devono essere effettuate almeno una volta all'anno, fatto salvo il periodo di divieto annuale di intervento pari a 150 giorni consecutivi, compreso fra il 1° marzo e il 31 luglio di ogni anno.

In deroga all'obbligo della presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno sono ammesse lavorazioni meccaniche sui terreni ritirati dalla produzione nei seguenti casi:

- a) pratica del sovescio, in presenza di specie da sovescio o piante biocide;
- b) terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi;
- c) colture a perdere ai fini faunistici;
- d) nel caso in cui le lavorazioni siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario;
- e) sui terreni a seminativo ritirati dalla produzione per un solo anno o, limitatamente all'annata agraria precedente all'entrata in produzione, nel caso di terreni a seminativo ritirati per due o più anni, lavorazioni del terreno allo scopo di ottenere una produzione agricola nella successiva annata agraria, comunque da effettuarsi non prima del 15 luglio dell'annata agraria precedente all'entrata in produzione.

#### **Art.4.) Utilizzo del fuoco (RE-T-03)**

1. Divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati, sulle superfici specificate ai punti seguenti:
  - a) superfici a seminativo ai sensi dell'art. 2, lettera a) del regolamento (CE) n. 1120/2009;
  - b) superfici non coltivate durante tutto l'anno e superfici ritirate dalla produzione ammissibili all'aiuto diretto, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'art. 6 del regolamento (CE) n. 73/2009.

Sono fatti salvi, in ogni caso, gli interventi di bruciatura connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'autorità competente e salvo diversa prescrizione della competente Autorità di gestione.

#### **Art.5.) Divieti in agroecosistemi (RE-T-02)**

1. Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica individuati dalle regioni e

dalle province autonome con appositi provvedimenti; divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita; sono fatti salvi i casi regolarmente autorizzati di rimodellamento dei terrazzamenti eseguiti allo scopo di assicurare una gestione economicamente sostenibile.

## PARTE QUARTA - IMPIANTI PER ENERGIE RINNOVABILI

### Art.6.) Impianti eolici, fotovoltaici (RE-01)

1. Per gli impianti eolici esistenti è fatto obbligo di shut down delle turbine per velocità del vento inferiori a 7 m/s.

## PARTE QUINTA –VALUTAZIONE DI INCIDENZA

### Art.7.) Condizioni d'obbligo

In attuazione della DGR n. 280/2021, sono appresso indicate le condizioni d'obbligo per gli interventi sottoposti a screening riferibili alla presente ZPS.

#### 1. INTERVENTI FORESTALI PREVISTI DAI PGF

- È sospeso ogni intervento di utilizzazione forestale nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 31 di luglio;
- l'allestimento, compresa l'asportazione di tutto il materiale dal letto di caduta e il suo pre-concentramento ai margini delle principali vie di esbosco viene eseguito entro 1 mese dalla chiusura del taglio;
- vengono rilasciate almeno 3 piante ad accrescimento indefinito, 2 morte a terra e 2 morte in piedi scelte tra quelle di maggior diametro per ogni ettaro
- non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
- non saranno utilizzate radure e/o praterie per depositare mezzi, strumenti e materiale vegetale risultante dai tagli
- non vengono utilizzati alberi fessurati, con cavità o nidi nel tronco;
- gli scarti di legname e vegetali risultanti dall'intervento saranno lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento
- i mezzi meccanici utilizzati sono esclusivamente a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso

#### 2. INTERVENTI FORESTALI DI DIFESA IDROGEOLOGICA

- È sospeso ogni intervento di utilizzazione forestale nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 31 di luglio;
- l'allestimento, compresa l'asportazione di tutto il materiale dal letto di caduta e il suo pre-concentramento ai margini delle principali vie di esbosco viene eseguito entro 1 mese dalla chiusura del taglio;
- non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
- gli scarti di legname e vegetali risultanti dall'intervento saranno lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento
- i mezzi meccanici utilizzati sono esclusivamente a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso.

### **3. INTERVENTI DI PREVENZIONE DAGLI INCENDI**

- è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 31 di luglio
- non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
- gli scarti di legname e vegetali risultanti dall'intervento saranno lasciati in loco depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento

### **4. INTERVENTI DI REALIZZAZIONE E/O MANUTENZIONE DI SENTIERI E INFRASTRUTTURE LEGGERE DI FRUIBILITÀ**

- è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 31 di luglio
- viene mantenuta la larghezza e la tipologia del sentiero esistente, in terra senza pavimentazione, con la sola eventuale sostituzione del fondo in pietra dove necessario o la messa in opera di gradonate in legno
- il taglio della vegetazione è limitato a quella eventualmente cresciuta sul fondo del sentiero e ai soli rami di quella cresciuta sui versanti laterali che ostacolano il percorso lungo il sentiero
- nell'eventuale stabilizzazione dei versanti si interviene con opere di ingegneria naturalistica coerenti con l'ecologia dei luoghi
- non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
- gli interventi sono effettuati senza mezzi meccanici e con il solo ausilio di strumenti per il taglio della vegetazione (decespugliatori, motoseghe, ecc.)
- i materiali vegetali non vengono bruciati ma lasciati in loco, eventualmente triturati o tagliati in frammenti più piccoli
- non vengono lasciati residui di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale vegetale

### **5. INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI INFRASTRUTTURE STRADALI**

- È sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 31 di luglio

- viene mantenuta la larghezza e la tipologia della strada esistente, con il solo eventuale rifacimento del fondo nella medesima tipologia esistente;
- il taglio della vegetazione è limitato a quella erbacea e arbustiva che invade la carreggiata e a quella arborea i cui rami si proiettano sulla strada in maniera tale da mettere a rischio l'incolumità pubblica;
- nell'eventuale stabilizzazione dei versanti si interviene con opere di ingegneria naturalistica coerenti con l'ecologia dei luoghi;
- non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, a servizio dei cantieri;
- non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto.

#### **6. INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI OPERE DI DIFESA IDROGEOLOGICA**

- è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 31 di luglio
- non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
- saranno eventualmente utilizzate solo specie tipiche del sito Natura 2000 con riferimento alla serie di vegetazione locale, utilizzando materiali vegetali di provenienza certificata;
- non viene interrotta la continuità dei corsi d'acqua
- non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto, ad eccezione di residui vegetali, depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento, che verranno comunque rimossi dall'alveo.

#### **7. INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI (DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380, LETTERE A), B), C) E D), INCLUSI GLI INTERVENTI CHE COMPORTANO AUMENTI DI VOLUMETRIE SENZA COMPORTARE L'ALTERAZIONE DELLA SUPERFICIE DELLA SINGOLA UNITÀ IMMOBILIARE**

- I cantieri e le aree di deposito dei materiali edili o la sosta dei mezzi
  - in caso di tetti con tegole non vengono ostruiti gli spazi sottostanti lasciando libero il passaggio per i chiofiteri per almeno il 30% della superficie;
  - non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto;
  - vengono utilizzati vetri antiriflesso;
  - l'illuminazione esterna è rivolta verso il basso e si utilizzano lampade a temperatura di colore non superiore a 2700 K.
- INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI (DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380, LETTERA E), IN AREE AGRICOLE E URBANE**
- non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di

lavorazione sul posto

## 8. INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLE RETI IMPIANTISTICHE

- È sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 31 di luglio;
- Il taglio della vegetazione è limitato alla sola fascia di superficie di pertinenza dell'impianto e alle necessità specifiche dell'attività di manutenzione;
- nell'eventuale stabilizzazione dei versanti si interviene con opere di ingegneria naturalistica coerenti con l'ecologia dei luoghi;
- non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, a servizio dei cantieri;
- al termine dell'intervento è previsto l'avvio di un monitoraggio della durata di 3 anni funzionale alla rimozione di eventuali specie vegetali alloctone germinate sulle aree di scavo e di cantiere;
- non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto.

## 9. MANIFESTAZIONI SPORTIVE, EVENTI PUBBLICI, RELIGIOSI, ECC.

- Non è una manifestazione o evento vietato dalle misure di conservazione
- si svolgerà durante le ore diurne;
- è sospesa ogni manifestazione rumorosa o per periodi di oltre 1 giorno (anche considerando altre manifestazioni nello stesso luogo) nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 31 di luglio;
- viene assicurato un servizio di vigilanza che assicuri che i partecipanti non arrechino danni agli habitat e alle specie;
- i partecipanti non percorreranno superfici esterne a quelle viarie e dei sentieri esistenti;
- non si utilizzano veicoli aerei;
- non si utilizzano fuochi pirotecnici o lanterne volanti;
- non si utilizzano strumenti di emissione sonora (megafoni, amplificatori acustici, ecc.);
- non vengono lasciati materiali o qualunque altro residuo sul posto.

## 10. MANUTENZIONE DI MURETTI A SECCO

- Non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
- non si modifica la tipologia di muretto evitando malte cementizie o quanto altro possa ostacolare l'accesso alle cavità da parte della piccola fauna;
- non vengono lasciati materiali o qualunque altro residuo di cantiere o lavorazione sul posto, ad eccezione di pietre e materiali vegetali.

## 11. RECINZIONI ALL'INTERNO DI HABITAT DI CUI ALLA TABELLA A

- Sono finalizzate alla prevenzione dei danni provocati dal lupo alla

- zootecnia;
- non sono più alte di 2 metri;
  - non si utilizza filo spinato;
  - non è prevista posa di nuovi impianti di illuminazione.

## **12. MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO E DELLE ALBERATURE STRADALI**

- Non si introducono specie vegetali estranee alla flora locale che possano propagarsi spontaneamente in aree circostanti.

## **13. FORESTAZIONE E RIFORMAZIONE DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DALLE MISURE DI CONSERVAZIONE (INTERVENTI ATTIVI)**

- Non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
- saranno utilizzate specie tipiche delle comunità vegetali appartenenti alla serie di vegetazione di riferimento, di provenienza certificata, ecologicamente compatibili;
- i mezzi meccanici utilizzati sono esclusivamente a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso.